

Armatura da cavaliere, detta alla “MASSIMILIANA”

(Germania 1520 circa)

dal Museo delle Armi “Luigi Marzoli”,
Castello di Brescia

Introduce l'opera Federica Novali, storica dell'arte e
collaboratrice dei Servizi Educativi, Fondazione Brescia
Musei

Domenica 13 settembre 2015, ore 15:30

Museo di Santa Giulia - White Room

Ingresso libero (fino ad esaurimento posti)



Il termine “massimiliana” indica una tipologia di armature a piastre d'acciaio prodotte per lo più in area tedesca fra il 1510 e il 1535 circa, in uso nella cavalleria pesante rinascimentale. Eredi dell'armatura gotica, sono caratterizzate da fitte scannellature parallele, che richiamano il pannello degli abiti di corte, funzionali a deflettere i colpi delle armi bianche.

Il nome deriva dall'imperatore Massimiliano I d'Asburgo (regnante tra il 1486 e il 1519) il cui gusto in fatto di armature determinò questo orientamento.

La “massimiliana” del **Museo Marzoli**, alta 186 cm, in acciaio temprato, è un raro esempio di questa produzione. Secondo i criteri del collezionismo “integratore” cui il Marzoli si conforma, è stata integrata in alcune parti mancanti con pezzi coevi e tipologicamente affini. Datata 1520, è ancora concepita secondo gli schemi quattrocenteschi, ne fanno fede le numerose componenti. Si distacca invece dalle precedenti armature pesanti e rigide, per la sua maggior leggerezza (pesa 25/30 kg) che consente una buona mobilità sul campo e a cavallo.

La fabbricazione tedesca trova diversi riscontri tra le “massimiliane” coeve prodotte in Germania. La realizzazione di alcuni componenti mostra infatti peculiarità tipiche di quest'area (ad es. elmetto e resta alla tedesca, l'ala a farfalla del ginocchiello, le scarpe a zampa d'orso...).

Per la notevole tecnica esecutiva e l'accuratezza nei dettagli, l'armatura “alla massimiliana” rappresenta una preziosa testimonianza del “genio armigero” dei “poeti del ferro”, così come il Marzoli amava definire gli armaioli antichi.

L'Opera del Mese

“L'opera del mese: 12 capolavori per 12 mesi” è un progetto per la valorizzazione del patrimonio museale bresciano ideato dall'**Assessorato alla Cultura, ai Musei e al Turismo del Comune di Brescia**, svolto in collaborazione con la **Fondazione Brescia Musei** e l'**Accademia di Belle Arti di Brescia Santa Giulia**.

Oltre alla conferenza di presentazione, tenuta da Federica Novali, saranno dedicati all'opera del mese approfondimenti sui canali web e social network del Comune e di Fondazione Brescia Musei, e un filmato su Youtube.

L'Opera del Mese sarà inoltre identificata nel percorso museale attraverso un totem, fornito di scheda di approfondimento cartacea e apposito QRcode di riferimento, leggibile con il proprio smartphone.

Al termine della presentazione sarà possibile recarsi presso il museo delle Armi Luigi Marzoli per vedere l'opera e cogliere tutti i dettagli messi in evidenza dalla relatrice. La visita sarà consentita per tutto il mese di settembre. Si ricorda che al termine dell'incontro saranno timbrate le tessere fedeltà, che andranno esibite alla biglietteria del museo delle Armi per poter accedere a titolo gratuito alla visita dell'opera.



www.bresciamusei.com - www.turismobrescia.it

santagiulia@bresciamusei.com

tel. 030.2977834

turismo@comune.brescia.it

tel. 030.2400357

PROSSIMO APPUNTAMENTO: Domenica 11 ottobre 2015, ore 15:30
Corredo funerario da Nave - una necropoli romana (I sec. a.C. – I sec. d.C.)